

**Liceo Francesco Petrarca**

Via Rossetti 74 - 34100 - Trieste

Tel. 040 390202 - Mail: tspc02000n@ISTRUZIONE.it - PEC: tspc02000n@PEC.istruzione.it

Codice Fiscale: 80019940321 - C.M.: TSPC02000N - C.U.U.: AF83226

Fondi PNRR finanziato nell'ambito del decreto del Ministro dell'istruzione 12 aprile 2023 n.66, Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico.

All'albo

All'Amministrazione Trasparente

OGGETTO: Affidamento diretto tramite ODA ai sensi dell'art. 50 comma 1. lettera b) del Dlgs 36/2023.**Titolo del Progetto:** Il Petrarca per la comunicazione nel XXI secolo;**Identificativo progetto:** M4C1I2.1-2023-1222-P-38035;**CUP:** G94D23004130006;**CPV:** 80500000-9**PATTO DI INTEGRITA'**

TRA

L'Istituto in epigrafe, rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico prof.ssa Cesira Militello , di seguito denominato Liceo Francesco Petrarca di Trieste,

E

Firmato digitalmente da CESIRA MILITELLO

Nome	MORETTI		
Cognome	DIEGO		
Nato a	MACERATA	MC	ITALIA
	(COMUNE)	(PROV.)	(STATO)
In data	12/11/1990		
Residente a	MACERATA		
	(COMUNE)		
VIA G. D'AZEGLIO	24	62100	MC
(INDIRIZZO COMPLETO)	(CIVICO)	(CAP)	(PROV.)
In qualità di	LEGALE RAPPRESENTANTE		
	(INDICARE LA CARICA/RUOLO RICOPERTO)		
Della Ditta	MADISOFT SPA		
	(DENOMINAZIONE COMPLETA DELLA DITTA E RAGIONE SOCIALE)		
01818840439			
(PARTITA IVA)		(CODICE FISCALE)	

Firmato digitalmente da Diego Moretti

INFO@MADISOFT.IT	MADISOFT@PEC.IT
(e-mail)	(PEC)

Il presente documento, relativo alla procedura di acquisto in oggetto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal Rappresentante legale della ditta; la mancata consegna dello stesso debitamente compilato e sottoscritto comporterà l'esclusione automatica dall'affidamento.

VISTI

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall’Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n. 72/2013, contenente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2023 -2025 per le istituzioni scolastiche della Regione Friuli Venezia Giulia;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il presente Patto d’integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell’assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l’esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell’esercizio dei compiti loro assegnati;

- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Articolo 2

La ditta, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escusione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escusione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Articolo 3

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Articolo 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data 21/01/2025

Il Dirigente Scolastico*
prof.ssa Cesira Miletto

Titolare / Amministratore dell'azienda*

*Firma digitale